

Porto di Licata

Un'antenna segnala la presenza di idrocarburi

Fa parte della rete Calypso per migliorare i servizi fra la costa meridionale e Malta

LICATA

È stata ampliata la copertura della rete d'alta frequenza del progetto Calypso South, il programma interregionale Italia-Malta della Presidenza della Regione Siciliana. Una nuova installazione è stata posizionata all'interno del porto di Licata, consentendo così un ampliamento della copertura del sistema verso la parte occidentale del canale siculo-maltese ed a sud dell'arcipelago maltese. La rete di sistemi Hf consente la misura delle correnti marine superficiali e delle onde del mare a scala oraria. Lo scopo del progetto è quello di implementare gli strumenti di monitoraggio e di offrire nuovi servizi a supporto delle autorità competenti nelle operazioni di sicurezza marittima e di difesa dall'inquinamento. Il progetto favorisce la sicurezza nel trasporto marittimo mitigando gli effetti di eventuali sversamenti di idrocarburi a tutela delle coste siciliane e maltesi favorendo lo sviluppo socio-economico dei territori interessati. Adesso la rete del sistema permanente ed operativa – avviata nel 2012 – è costituita da sette antenne Hf collocate sulla costa siciliana (Pozzallo, Marina di Ragusa e Licata) e sulle coste a nord e a sud di Malta. Con l'implementazione della rete Hf a Licata e l'attivazione del sistema «Porto» sono state potenziate le attività di monitoraggio delle correnti marine superficiali, delle onde e delle condizioni meteorologiche nel canale siculo-maltese, fornendo agli enti preposti dati aggiornati utili ad ottimizzare gli interventi in caso di sversamenti di idrocarburi per la tutela delle risorse marino-costiere, e per interventi di Search and Rescue per salvaguardare vite umane. (*PAPI*)